



AMMISSIONE AL CATECUMENATO

2017





XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

CON IL RITO  
DELL'AMMISSIONE AL CATECUMENATO

PRESIEDUTI DA S.E.R. MONS.

**CLAUDIO CIPOLLA**

VESCOVO DI PADOVA

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE  
PADOVA, 22 OTTOBRE 2017

## RITO DI INTRODUZIONE

*I candidati, insieme ai loro garanti e all'assemblea dei fedeli, sono riuniti nel sagrato della Basilica Cattedrale. La porta centrale – segno di Cristo – è aperta.*

*Quando il Vescovo è giunto nel Sagrato, si offre una presentazione del Rito dell'Ammissione al Catecumenato.*

*Il commentatore:*

*Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. (Gv 10, 11-13)*

Il Rito dell'Ammissione al Catecumenato è immagine di quella relazione che Gesù descrive nel capitolo decimo del Vangelo di Giovanni: lui è il Buon Pastore, noi siamo le pecore del suo mistico gregge che è la Chiesa. Le persone che sono dinanzi a noi, di diverse età e provenienti da varie esperienze di vita e da molti Paesi del mondo, hanno udito da Cristo la chiamata alla fede. Essi, volendo rispondere a questa grazia, oggi diverranno catecumeni, iniziando quell'itinerario che li condurrà a ricevere – a suo tempo nella Veglia pasquale – i Sacramenti dell'Iniziazione cristiana: il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia. Nel corso di questa celebrazione compiremo su questi candidati al Catecumenato alcuni gesti rituali che esprimono la relazione tra Cristo Buon Pastore e i catecumeni, pecore del gregge.

*Il Buon Pastore chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce... cammina davanti a esse e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce (Gv 10, 3.4).*

I candidati saranno chiamati per nome, poiché il Signore Gesù li conosce uno a uno, perché possano seguirlo ascoltando la sua Parola di salvezza. Inoltre, a coloro che non hanno un nome cristiano, il Vescovo imporrà un secondo nome, ispirato alla tradizione cristiana.

*Io sono la porta: se uno entra attraverso di me sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo... e ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diverranno un solo gregge, un solo pastore (Gv 10, 9.16).*

I candidati, divenendo catecumeni, saranno chiamati a entrare nel recinto delle pecore, immagine della Chiesa: come ogni capo di bestiame che appartiene a un gregge, essi saranno marchiati con il fuoco dello Spirito Santo. Questo marchio è la Croce di Cristo. I candidati, come gregge del Buon Pastore, verranno segnati – marchiati – sulla fronte, sulle orecchie, sugli occhi, sulla bocca, sul petto e sulle spalle con il *signum Crucis*, e successivamente porteranno la croce come pendaglio al collo.

Così, divenuti catecumeni, entreranno finalmente nell'ovile, nel mistero invisibile della Chiesa, reso visibile dall'edificio di questa Basilica Cattedrale.

L'ingresso avverrà attraverso la porta – *Io sono la porta delle pecore* (cfr. Gv 10, 9) – perché il rapporto con il Signore Gesù è la via con la quale, entrando nella Chiesa, troveranno la vita, il pascolo di erbe fresche e le acque tranquille dove il Buon Pastore ci conduce.

*Mentre il Vescovo saluta uno a uno i candidati, si esegue il:*

### Canto di inizio

CELEBRIAMO IL SIGNORE

(T. Zardini)

*La schola e l'assemblea:*

R. Ce - le - bria - mo il Si - gno - re:  
gran - de è la sua po - ten - za, gran - de è la  
sua mi - se - ri - cor - di - a. Al - le - lu - ia,  
al - le - lu - - - ia.

*La schola:*

1. Nei secoli eterni è la sua maestà;  
nei secoli eterni è la sua bontà. R.
2. Segno d'amore: sono i cieli e la terra;  
voce dell'universo: sono i popoli tutti. R.
3. Ci tende la mano nella serie dei giorni;  
offerta d'amore sono le opere sue. R.

4. La nostra salvezza è aprirci al Signore;  
risposta d'amore è la nostra redenzione. **℟.**

### **Saluto liturgico**

*Non si fa il segno di Croce perché esso verrà compiuto per la prima volta sui candidati durante la signatio Crucis sulla fronte e sui sensi.*

*Il Vescovo:*

La pace sia con voi.

**℟.** E con il tuo spirito.

### **Monizione**

*Il Vescovo:*

Fratelli e sorelle,

la nostra Chiesa, radunata dal Signore risorto,  
oggi si rallegra per questi candidati al Catecumenato,  
perché, mossi dallo Spirito Santo,  
hanno scelto di seguire sulla via della fede  
il Signore Gesù.

Con il Rito dell'ammissione al Catecumenato,  
voi, candidati carissimi, iniziate,  
come persone libere e consapevoli,  
l'itinerario che vi condurrà a ricevere  
il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia.

Questi Sacramenti pasquali  
saranno per voi il dono di una vita nuova

nel Padre, nel Figlio e nello Spirito Santo,  
con la quale sarete inseriti, come il tralcio alla vite,  
nel mistero della salvezza  
e nel corpo mistico della Chiesa cattolica.

### **Appello e imposizione del nome**

*Il Vescovo:*

Ora, fratelli carissimi, per esprimere questa vostra decisione  
avvicinatevi al Vescovo, segno di Cristo,  
Capo e Pastore della Chiesa.

*Ogni candidato viene chiamato per nome dal Diacono e chi è  
chiamato, facendo un passo avanti, risponde:  
Eccomi.*

*Ai candidati che hanno un nome che non appartiene alla tradizione  
cristiana, il Vescovo aggiunge:*

N., d'ora in poi ti chiamerai anche N.

*Il catecumeno risponde:*

Amen.

### **Dialogo con i candidati**

*Quindi il Vescovo prosegue:*

Figli carissimi che cosa domandate alla Chiesa di Dio?

*I candidati:*

La fede.

*Il Vescovo:*

E la fede che cosa vi dona?

*I candidati:*

La vita eterna.

### **Prima adesione**

*Il Vescovo si rivolge di nuovo ai candidati con queste parole:*

Dio che ha creato il mondo e noi uomini,  
e nel quale gli esseri viventi si muovono,  
illumina le nostre menti

perché lo conosciamo e lo glorifichiamo.

Egli ha mandato nella pienezza dei tempi Gesù Cristo,  
suo testimone fedele,

per annunciare a noi il mistero della salvezza.

Per voi che vi rallegrate della venuta di Cristo,

è dunque giunto il momento di ascoltarlo

per cominciare con noi a conoscere Dio

e ad amare il prossimo

e così possedere la vita eterna.

Siete disposti a vivere questa vita con l'aiuto di Dio?

*Candidati:*

Sì, sono disposto.

### **Dialogo con i garanti**

*Quindi il Vescovo si rivolge ai garanti e a tutti i fedeli dicendo:*

Voi, garanti, che ora ci presentate  
questi candidati al Battesimo  
e voi tutti, fratelli, qui presenti,  
siete disposti ad aiutarli  
nella loro ricerca di Cristo  
e nel loro impegno a seguirlo?

*Tutti:*

Sì, siamo disposti ad aiutarli.

### **Segno di Croce sulla fronte e sui sensi**

*Il Vescovo:*

Ora dunque, carissimi candidati,  
avvicinatevi con i vostri garanti  
per ricevere il segno di Croce,  
con il quale sarete marchiati  
come pecore dell'ovile di Cristo.

*I candidati uno dopo l'altro, insieme ai loro garanti, si avvicinano al Vescovo. Questi traccia col pollice una croce sulla fronte di ciascuno dicendo:*

Ricevi la Croce sulla fronte:

Cristo stesso ti protegge

con il segno del suo amore.

Impara ora a conoscerlo e a seguirlo.



*Nel frattempo si canta:*

CROCE DI CRISTO  
(F. Rainoldi)

*Il cantore:*

1. Croce di Cristo, legno benedetto.

*L'assemblea:*



*Il cantore:*

Cristo crocifisso, amore del Padre.

*L'assemblea:*



2. Croce di Cristo, albero di vita. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
agnello e pastore. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

3. Croce di Cristo, arma invincibile. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
perfetta espiazione. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

4. Croce di Cristo, terrore dei demoni. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
nostra riconciliazione. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

5. Croce di Cristo, arca per i naufraghi. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
nuova alleanza. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

6. Croce di Cristo, porto dei salvati. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
benedizione del mondo. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

7. Croce di Cristo, bastone della Chiesa. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
tesoro degli apostoli. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

8. Croce di Cristo, forza dei martiri. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
cuore della Chiesa. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

9. Croce di Cristo, sorgente della vita. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
roveto sempre ardente. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

10. Croce di Cristo, morte della morte. R. Ave, ave!  
Cristo crocifisso,  
lampada del cielo. R. Nel tuo regno ricordati di noi!

*Quindi, mentre i garanti tracciano il segno di Croce sugli orecchi dei candidati, il Vescovo dice:*

Ricevete il segno della Croce sugli orecchi  
per ascoltare la voce del Signore.

*L'assemblea:*



*Mentre vengono segnati gli occhi il Vescovo dice:*  
Ricevete il segno della Croce sugli occhi,  
per vedere lo splendore del volto di Dio.

*L'assemblea:*



*Mentre viene segnata la bocca il Vescovo dice:*  
Ricevete il segno della Croce sulla bocca,  
per rispondere alla parola di Dio.

*L'assemblea:*



*Mentre viene segnato il petto il Vescovo dice:*  
Ricevete il segno della Croce sul petto,  
perché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori.

*L'assemblea:*



*Mentre vengono segnate le spalle il Vescovo dice:*  
Ricevete il segno della Croce sulle spalle,  
per sostenere il giogo soave di Cristo.

*L'assemblea:*



*Poi il Vescovo soggiunge:*

Vi segno tutti  
nel nome del Padre ✠  
e del Figlio ✠  
e dello Spirito ✠ Santo,  
perché abbiate la vita nei secoli dei secoli.

*I candidati:*

Amen.

*Quindi il Vescovo conclude:*

Preghiamo.

Dio onnipotente,  
che per mezzo della Croce  
e della risurrezione del tuo Figlio,  
hai donato la vita al tuo popolo,  
concedi che questi catecumeni,  
che abbiamo segnato con il segno della Croce,  
seguendo gli esempi del Cristo,  
attingano da essa la forza che salva  
e con l'esempio della loro vita  
ne rendano testimonianza.

Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

## Consegna della Croce

*Il Vescovo:*

Ricevi la Croce di Cristo e segui le sue vie.

*Il catecumeno:*

Amen.

*Nel frattempo si eseguono i*

### Canti

O CRISTO, TU REGNERAI  
*(Tradizionale slava)*

*La schola e l'assemblea:*

Two staves of musical notation in G major, 4/4 time. The first staff contains the melody with lyrics: *Ṛ. O Cri-sto, tu re-gne-rai! O*. The second staff continues the melody with lyrics: *Cro-ce, tu ci sal-ve-rai!*

*La schola:*

1. Cristo crocifisso morendo ci riscattò.

La Croce benedetta salvezza ci portò. *Ṛ.*

2. Estendi sopra il mondo il regno di santità:

o Croce, sei sorgente di grazia e di bontà. *Ṛ.*

3. Nei nostri cuori infondi un fuoco di carità:

tu, fonte del perdono, rinnova l'umanità. *Ṛ.*

4. Cantiamo lode e gloria a Cristo, il Redentor,

e al Padre onnipotente in te, Spirito d'Amor. *Ṛ.*

O CROCE SANTA  
*(J. S. Bach)*

*La schola:*

O Croce santa, albero di salvezza,

da vivo fonte in eterno irrorato.

Tu hai un fiore dal fragrante aroma, un frutto eletto.

Di questi frutti tu ci sazi a ogni ora;

i pensier nostri tu di luce inonda.

Per vie dritte i nostri passi guida: vinci il nemico.

### Ingresso in chiesa

*Il Vescovo invita i catecumeni a entrare in Basilica, dicendo:*

Catecumeni, entrate in chiesa,

il recinto delle pecore,

e prendete parte insieme con noi

alla mensa della Parola di Dio,

il pascolo di erbe fresche e di acque tranquille

che il Buon Pastore ha preparato per noi.

*Nel frattempo si canta il:*

### Canto processionale per l'ingresso in chiesa dei catecumeni

GLORIA A TE  
*(J. P. Lécot)*

*La schola e l'assemblea:*

One staff of musical notation in D major, 4/4 time. The melody is accompanied by lyrics: *Ṛ. Glo-ria\_a te, Cri-sto Ge-sù,*

og - gi\_e sem - pre tu re - gne - rai!

Glo - ria\_a te! Pre - sto ver - rai:

se - i spe - ran - za so - lo tu!

1. Sia lode a te Cristo Signore  
 offri perdono, chiedi giustizia:  
 l'anno di grazia apre le porte.  
 Solo in te pace e unità.  
 Amen! Alleluia! R̄.

2. Sia lode a te Cuore di Dio  
 con il tuo Sangue lavi ogni colpa:  
 torna a sperare l'uomo che muore.  
 Solo in te pace e unità.  
 Amen! Alleluia! R̄.

3. Sia lode a te Vita del mondo,  
 umile Servo fino alla morte,  
 doni alla storia nuovo futuro.  
 Solo in te pace e unità.  
 Amen! Alleluia! R̄.

4. Sia lode a te Verbo del Padre,  
 Figlio dell'uomo, nato a Betlemme,  
 ti riconoscono magi e pastori.  
 Solo in te pace e unità.  
 Amen! Alleluia! R̄.

5. Sia lode a te Pietra angolare,  
 seme nascosto, stella nel buio:  
 in nessun altro il mondo si salva.  
 Solo in te pace e unità.  
 Amen! Alleluia! R̄.

*Il Vescovo, giunto all'altare, lo incensa assieme al Libro dei Vangeli.  
 Quindi, giunto alla cattedra, dice l'*

### **Orazione**

*Il Vescovo:*  
 Preghiamo.

Signore Dio nostro, che abiti nell'alto dei cieli  
 e, volgendo il tuo sguardo alle umili cose della terra,  
 hai inviato il tuo Figlio per la salvezza del genere umano,  
 umilmente ti preghiamo:  
 apri il cuore di questi catecumeni  
 che oggi si inchinano dinanzi a te.  
 Rendili degni del lavacro di rigenerazione,  
 per la remissione dei peccati  
 e della veste incorruttibile della tua grazia.  
 Accoglili nella tua santa Chiesa cattolica e apostolica  
 perché insieme con noi glorifichino in eterno il tuo nome.  
 Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
 e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
 per tutti i secoli dei secoli.  
 R̄. Amen.

# LITURGIA DELLA PAROLA

## Prima lettura

*La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.*

Dal libro del profeta Isaia

5, 1-7

Voglio cantare per il mio diletto  
il mio cantico d'amore per la sua vigna.  
Il mio diletto possedeva una vigna  
sopra un fertile colle.

Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi  
e vi aveva piantato viti pregiate;  
in mezzo vi aveva costruito una torre  
e scavato anche un tino.

Egli aspettò che producesse uva;  
essa produsse, invece, acini acerbi.

E ora, abitanti di Gerusalemme  
e uomini di Giuda,  
siate voi giudici fra me e la mia vigna.

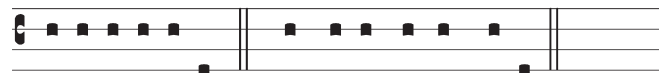
Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna  
che io non abbia fatto?

Perché, mentre attendevo che producesse uva,  
essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere  
ciò che sto per fare alla mia vigna:

toglierò la sua siepe  
e si trasformerà in pascolo;  
demolirò il suo muro di cinta  
e verrà calpestata.

La renderò un deserto,  
non sarà potata né vangata  
e vi cresceranno rovi e pruni;  
alle nubi comanderò  
di non mandarvi la pioggia.  
Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti  
è la casa d'Israele;  
gli abitanti di Giuda  
sono la sua piantagione preferita.  
Egli si aspettava giustizia  
ed ecco spargimento di sangue,  
attendeva rettitudine  
ed ecco grida di oppressi.



Pa-ro-la di Di- o. R̄. Rendiamo gra-zie a Di- o.

## Salmo responsoriale

*Il salmista:*

La vigna del Signore è la casa d'Israele.

*L'assemblea:*



R. La vi - gna del Si - gno - re  
è la ca - sa d'I - sra - e - le.

*Il salmista:*

Hai sradicato una vite dall'Egitto,  
hai scacciato le genti e l'hai trapiantata.  
Ha esteso i suoi tralci fino al mare,  
arrivavano al fiume i suoi germogli. R.

*Dal Salmo 79 (80)*

Perché hai aperto brecce nella sua cinta  
e ne fa vendemmia ogni passante?  
La devasta il cinghiale del bosco  
e vi pascolano le bestie della campagna. R.

Dio degli eserciti, ritorna!  
Guarda dal cielo e vedi  
e visita questa vigna,  
proteggi quello che la tua destra ha piantato,  
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R.

Da te mai più ci allontaneremo,  
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.  
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,  
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. R.

## Seconda lettura

*Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 15, 1-8

Fratelli, vi proclamo poi il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto, nel quale restate saldi e dal quale siete salvati, se lo mantenete come ve l'ho annunciato. A meno che non abbiate creduto invano!

A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici.

In seguito apparve a più di cinquecento fratelli in una sola volta: la maggior parte di essi vive ancora, mentre alcuni sono morti. Inoltre apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Ultimo fra tutti apparve anche a me come a un aborto.



Pa-ro-la di Di-o. R. Rendiamo gra-zie a Di-o.

## Canto al Vangelo

*Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.*

*Il cantore:*

Alleluia, alleluia, alleluia.

*L'assemblea:*

VI F

**A** L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

*La schola:*

Alleluia, alleluia, alleluia.

*Il cantore:*

Rimanete in me e io in voi, dice il Signore; *Gv 15, 4a.5b*  
chi rimane in me porta molto frutto.

*L'assemblea:*

VI F

**A** L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

*La schola:*

Alleluia, alleluia, alleluia.

## Vangelo

*Chi rimane in me ed io in lui fa molto frutto.*

V. Il Signore si- a con vo- i. R. E con il tu- o spi-ri-to.

x Dal Vangelo secondo Giovanni. R. Gloria a te, o Signore.

*15, 1-8*

**I**N quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

Pa-ro-la del Signore. R. Lo-de a te, o Cristo.

*Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.*

*Il cantore:*

Alleluia, alleluia, alleluia

*L'assemblea:*

VIF



L-le-lú-ia, al-le-lú-ia, al-le-lú-ia.

*La schola:*

Alleluia, alleluia, alleluia.

## Omelia

*Silenzio per la riflessione personale.*

## Consegna dei Vangeli

*Il commentatore:*

Il Vescovo consegna ai catecumeni il testo dei Vangeli, il libro della fede per eccellenza, con il quale essi, aiutati dai loro Parroci, dai catechisti e dai garanti, si impegneranno a conoscere il mistero di Cristo Signore e a seguire le sue vie.

*Il Vescovo:*

Ricevi il Vangelo di Gesù Cristo Figlio di Dio.

*Il catecumeno:*

La sua Parola è luce ai miei passi.

*Nel frattempo si esegue il*

SALMO 18 (19)

*Il salmista:*

Signore, tu hai parole di vita eterna.

*L'assemblea:*



Ṛ. Si - gno - re, tu hai pa -  
ro - le di vi - ta\_e - ter - na.

*Il salmista:*

La legge del Signore è perfetta,  
rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice. Ṛ.

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi. Ṛ.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.  
Più preziosi dell'oro, di molto oro fino,  
più dolci del miele e di un favo stillante. Ṛ.



## Preghiera per i catecumeni

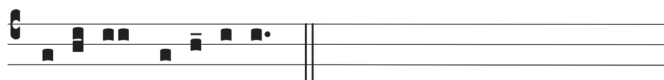
*Il Vescovo:*

Rallegrandoci con i nostri fratelli catecumeni  
che per la bontà di Dio,  
attraverso una lunga preparazione,  
sono giunti a questo giorno.  
Preghiamo per loro,  
perché possano compiere felicemente  
il grande cammino che ancora resta da percorrere  
per giungere alla piena partecipazione alla nostra vita.

*Il cantore:*

Kyrie, eleison.

*L'assemblea:*



Ky-ri- e e-lé- i-son.

*Il lettore:*

1. Perché il Padre celeste riveli ai catecumeni ogni giorno di più il Cristo suo Figlio. *℟.*
2. Perché abbraccino con cuore generoso e con animo fermo la perfetta volontà di Dio. *℟.*
3. Perché nel continuare il loro cammino siano sostenuti dal nostro sincero e costante aiuto. *℟.*

4. Perché trovino nelle loro parrocchie una comunità cristiana sempre più concorde negli animi e ricca di amore fraterno. *℟.*
5. Perché i loro e i nostri cuori siano sempre più sensibili alle necessità dei fratelli. *℟.*
6. Perché a suo tempo siano ritenuti degni del lavacro di rigenerazione e di rinnovamento dello Spirito Santo. *℟.*

7. Perché il Signore custodisca e protegga la Chiesa diffusa su tutta la terra. *℟.*

8. Perché il Signore sostenga il lavoro dei missionari che portano il suo Vangelo fino agli estremi confini della Terra. *℟.*

9. Perché cessino le guerre e si estingua l'odio e tutti i popoli vivano nella pace. *℟.*

10. Perché coloro che soffrono nella malattia, nella miseria e nella fame incontrino la carità dei discepoli di Cristo. *℟.*

*Il Vescovo, con le mani stese verso i catecumeni, dice:*  
Preghiamo.

Dio dei nostri padri,  
che hai dato l'esistenza ad ogni creatura,

volgi con bontà lo sguardo su questi tuoi servi  
perché siano sempre ferventi nello Spirito,  
lieti nella speranza e pronti sempre al tuo servizio.

Conducili, o Signore,  
al lavacro della nuova rigenerazione  
perché trascorran con i tuoi fedeli una vita serena  
e ottengano il premio eterno da te promesso.

Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

### **Esortazione**

*Il Vescovo:*

Cari catecumeni, è iniziato oggi, dinanzi a me,  
il vostro cammino di fede che vi condurrà a ricevere  
i sacramenti pasquali del Battesimo,  
della Cresima e dell'Eucaristia.

Vi esorto a impegnarvi nell'ascolto della Parola di Dio  
che vi ho consegnato,  
nella formazione alla fede per mezzo della catechesi,  
nella partecipazione alla vita della vostra Parrocchia  
e nell'esercizio della carità,  
soprattutto verso i poveri e i sofferenti.

I vostri primi maestri nella fede siano i vostri Parroci  
che vi invito ad incontrare e con i quali potrete confidarvi;  
a loro si affiancheranno i vostri catechisti  
come maestri nella fede,  
testimoni viventi del Signore e amici.

Vi esorto, inoltre, a partecipare assiduamente  
alla santa Messa domenicale alla quale prenderete parte,

per tutto il tempo del Catecumenato,  
solo durante la Liturgia della Parola  
per essere congedati prima della Liturgia eucaristica.

I vostri Parroci negli anni del Catecumenato  
compiranno su di voi, come su degli atleti,  
le unzioni con l'olio dei catecumeni da me benedetto,  
perché la grazia dello Spirito Santo vi rafforzi  
e vi prepari alla lotta contro Satana che vi tenterà,  
cercando di allontanarvi da Dio.

Con questa grazia  
potrete sfuggire alla presa dell'antico avversario  
e uscire vittoriosi nella fede.  
Il Signore sia sempre con voi.

*I catecumeni:*

Rendiamo grazie a Dio.

### **Orazione**

*Il Vescovo, con le mani stese verso i catecumeni e gli eletti, conclude:*  
Preghiamo.

Dio dei nostri padri  
che hai dato l'esistenza a ogni creatura,  
volgi con bontà lo sguardo su questi tuoi servi  
perché siano sempre ferventi nello Spirito,  
lieti nella speranza e pronti sempre al tuo servizio.

Conducili, o Signore, al lavacro della nuova rigenerazione  
perché trascorran con i tuoi fedeli una vita serena  
e ottengano il premio eterno da te promesso.

Per Cristo nostro Signore.

℞. Amen.

## RITI DI CONCLUSIONE

### Benedizione

*Il Vescovo:*

Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

*Il Diacono:*

Inchinatevi per la benedizione.

*Il Vescovo:*

Concedi, Signore, che i nostri catecumeni  
istruiti nella coscienza dei santi misteri,  
siano rinnovati un giorno al fonte battesimale  
e siano accolti fra i membri della tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

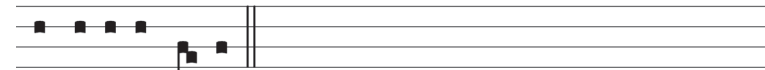
℞. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

℞. Amen.

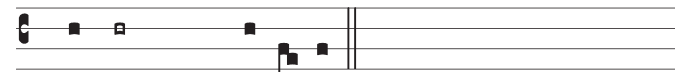
### Congedo

*Il Diacono:*



Anda-te in pa-ce.

*L'assemblea:*



Rendiamo grazie a Di- o.

### Canto

ACCLAMAZIONI FINALI

(D. Bartolucci)

*La schola:*

℞. Grazie, Signor, per l'immensa tua bontà!

Gloria al tuo santo nome, eternamente!

1. Noi ti lodiamo, ti benediciamo:

per il Figlio che ci salva nel mistero della Croce. ℞.

2. Noi ti lodiamo, ti benediciamo:

per la Madre che ci dona Gesù Cristo Redentore. ℞.

3. Noi ti lodiamo, ti benediciamo:

per la Chiesa che ci guida ai trionfi dell'amore. ℞.

*In copertina:*

« ECCLESIAM C(H)RISTI VITI SIMULABIMUS ISTI »  
A QUESTA VITE PARAGONEREMO LA CHIESA DI CRISTO

MOSAICO ABSIDALE  
1116 CIRCA  
BASILICA DI SAN CLEMENTE PAPA  
ROMA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

---

*Servizio grafico diocesano*



